



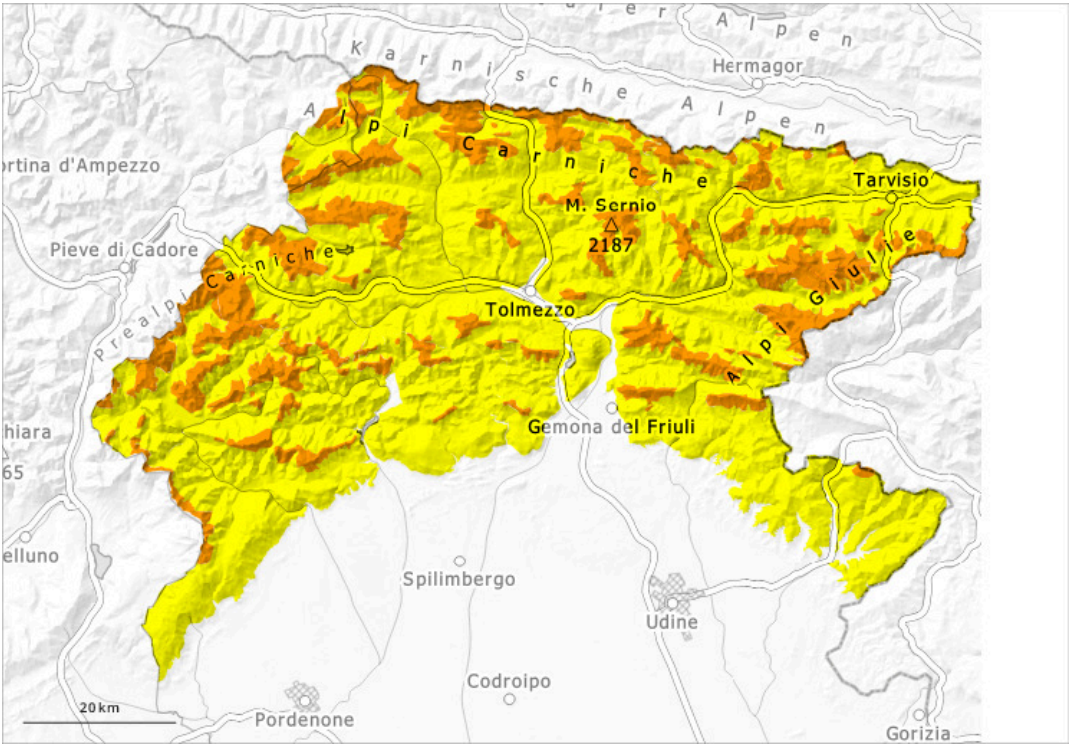
BOLLETTINO DI PERICOLO VALANGHE REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

n°42 di venerdì 27/03/2026

Prossimo aggiornamento lunedì 30/03/2026 entro le ore 16:00

www.protezionecivile.fvg.it/it/bollettino-valanghe

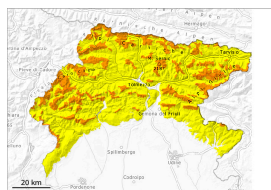




Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Domenica il 29.03.2026



Lastrone da
vento



Strati deboli
persistenti



Lastrone da
vento



Il pericolo rimane marcato poichè in molti punti si sono formati nuovi accumuli di neve ventata facilmente distaccabili.

Con neve fresca e vento in parte tempestoso proveniente dai quadranti settentrionali negli ultimi due giorni a tutte le esposizioni si sono formati accumuli di neve ventata. Essi si legheranno solo lentamente con la neve vecchia. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle basi di pareti rocciose, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canaloni e nelle conche. Particolarmente insidiosi sono anche i punti di passaggio da poca a molta neve, (--). I nuovi accumuli di neve ventata possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

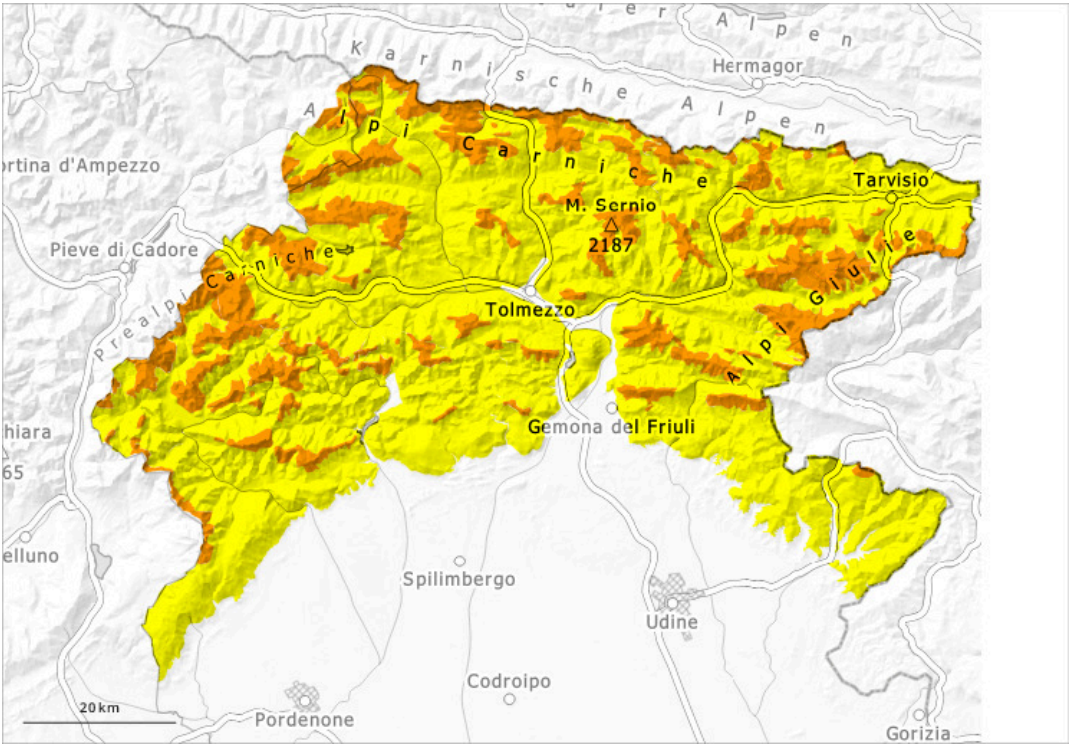
Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Il vento ha diffusamente rimaneggiato il manto nevoso causando il trasporto della neve recente superficiale e creando estese zone erose intervallate a zone di deposito; in molte aree sono presenti dure croste ghiacciate superficiali, localmente nascoste. Soprattutto sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili.

Tendenza

Il tempo sarà nuvoloso.

Con vento moderato proveniente dai quadranti settentrionali si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata.

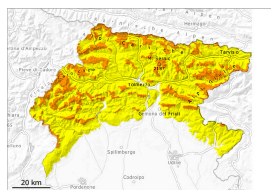




Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Lunedì il 30.03.2026



Lastrone da vento



Strati deboli persistenti



Lastrone da vento



Il pericolo rimane marcato poichè in molti punti si sono formati accumuli di neve ventata.

Con neve fresca e vento in parte tempestoso proveniente dai quadranti settentrionali negli ultimi giorni a tutte le esposizioni si sono formati accumuli di neve ventata. Essi si legheranno solo lentamente con la neve vecchia. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle basi di pareti rocciose, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canaloni e nelle conche. Particolarmente insidiosi sono anche i punti di passaggio da poca a molta neve, (--). Gli accumuli di neve ventata possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

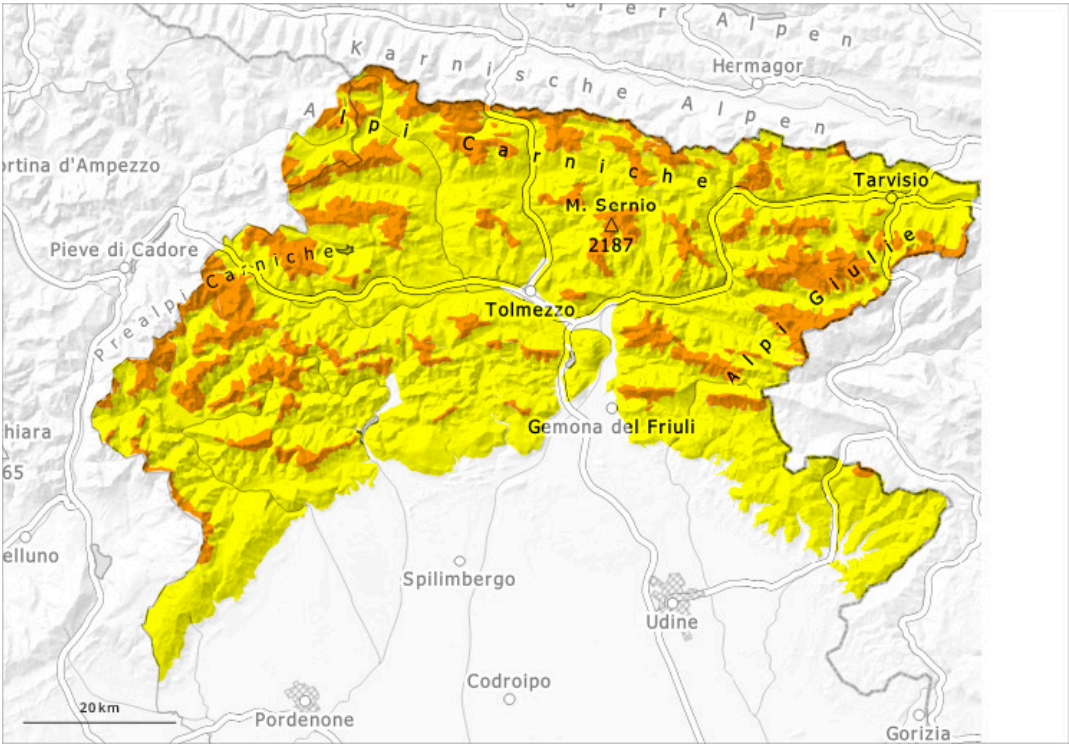
Manto nevoso

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Il vento ha diffusamente rimaneggiato il manto nevoso causando il trasporto della neve recente superficiale e creando estese zone erose intervallate a zone di deposito; in molte aree sono presenti dure croste ghiacciate superficiali, localmente nascoste. Soprattutto sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili.

Tendenza

Il tempo sarà nuvoloso.

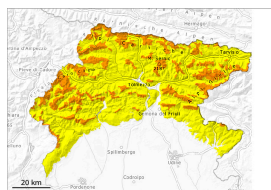




Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Martedì il 31.03.2026



Lastrone da
vento



Strati deboli
persistenti



Lastrone da
vento



Il pericolo rimane marcato poichè in molti punti si sono formati accumuli di neve ventata.

Con neve fresca e vento in parte tempestoso proveniente dai quadranti settentrionali negli ultimi giorni a tutte le esposizioni si sono formati accumuli di neve ventata. Essi si legheranno solo lentamente con la neve vecchia. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle basi di pareti rocciose, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canaloni e nelle conche. Particolarmente insidiosi sono anche i punti di passaggio da poca a molta neve, (--). Gli accumuli di neve ventata possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Il vento ha diffusamente rimaneggiato il manto nevoso causando il trasporto della neve recente superficiale e creando estese zone erose intervallate a zone di deposito; in molte aree sono presenti dure croste ghiacciate superficiali, localmente nascoste. Soprattutto sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili.

Tendenza

Il tempo sarà in parte nuvoloso.

